

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2021/2022

La nota MI n. 5272 del 12 marzo 2021 fornisce indicazioni riguardanti l'***Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2021/22.***

Tale nota rinvia alle istruzioni generali, impartite con la nota della stessa Direzione prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che permangono invariate salvo alcune precisazioni.

Appare quindi opportuno ricordare la procedura ordinaria che conduce all'adozione dei libri di testo per poi soffermarsi sulle raccomandazioni della nota di quest'anno e, in particolare, sugli accorgimenti da adottare nell'attuale situazione pandemica.

Procedure ordinarie

L'art. 4, c. 5 del d.P.R. n. 275/99 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

Il Collegio dei docenti può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (art.15, c. 2, D.L.25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.).

Alla nota annualmente emanata dal Ministero dell'istruzione segue una comunicazione del dirigente scolastico ai docenti in cui si ricorda, in modo articolato per i diversi ordini di studio presenti nell'istituto, le fasi della procedura:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio
- messa in visione dei testi per i genitori e per gli studenti rappresentanti di classe
- riunione dei consigli di interclasse e di classe e dei dipartimenti (se presenti) per formulare le proposte al Collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione e/o di eventuali strumenti alternativi
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte
- compilazione, da parte del docente coordinatore, di una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la classe (su modello predisposto dalla scuola) con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni. Si ricorda che i testi consigliati possono essere indicati dal Collegio solo qualora rivestano carattere monografico o di approfondimento. I libri di testo, quindi, non possono essere compresi fra i testi consigliati, mentre rientrano tra di essi eventuali contenuti digitali integrativi
- riunione del Collegio docenti in cui si dà conto delle motivazioni a sostegno delle eventuali nuove adozioni e si effettua il controllo del rispetto, per le scuole secondarie, dei tetti di spesa indicati dal D.M. n.781 del 27/09/2013; acquisizione della delibera di adozione. Qualora si superi il tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%, la delibera del Collegio, che dovrà esplicarne la motivazione, sarà poi approvata dal Consiglio di istituto.

Le adozioni deliberate non possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.

Per quanto riguarda i testi destinati agli alunni ipovedenti, il dirigente scolastico richiederà per tempo ai centri di produzione specializzati la trascrizione e la stampa in *braille* dei testi adottati.

La nota del 9 aprile 2014, richiamata da quella che qui si commenta, a determinate condizioni ammetteva la rivalutazione. Orbene, il primo paragrafo della nota del 12 marzo scorso, benché – come detto – la richiami, non vi fa più cenno. Pertanto, allo stato attuale la rivalutazione dei tetti di spesa non pare essere prevista. In virtù dell'art. 15, c. 3, lettera c), D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, spetta a un decreto ministeriale di natura non regolamentare determinare il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore.

Precisazioni presenti nella nota per l'anno 2021/22

Come già illustrato, è compito del dirigente promuovere tutte le azioni necessarie ad assicurare che le scelte dei docenti, a livello individuale e collegiale, si basino sulla possibilità effettiva di acquisire un quadro esauriente di informazioni sulla più recente produzione editoriale, in modo tale da rendere le scelte reale espressione della libertà di insegnamento e di autonomia professionale.

A tal fine, sul piano organizzativo, in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, sarà opportuno:

- prevedere, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico-sanitarie, incontri tra i docenti e gli operatori editoriali accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE. A tale riguardo è bene comunicare per tempo ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso alla scuola
- nella scuola primaria, in particolare, individuare, se possibile, un locale, in cui gli insegnanti possano consultare i testi, ricordando che quelli non adottati saranno ritirati dai promotori entro il mese di settembre
- laddove la situazione epidemiologica non dovesse consentire la promozione editoriale in presenza, informare i docenti sulle eventuali opportunità di incontri digitali e di consultazione on line delle proposte appositamente comunicate dagli operatori editoriali alla scuola
- per quanto possibile, invitare i docenti a ritirare presso l'istituto scolastico le copie saggio inviate dai promotori.

Con riferimento alle modalità di svolgimento degli organi collegiali, si applica la normativa vigente al momento in cui la riunione si tiene. Si ricorda che fino al 6 aprile tali incontri potranno essere svolti solo a distanza.

Le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2021/2022 devono essere deliberate entro il 31 maggio 2021 per tutti gli ordini e gradi di scuola.

La comunicazione dei dati relativi alle adozioni va effettuata, da parte delle scuole, *on line* tramite la piattaforma presente sul sito www.adozioniae.it o in locale *off line*, il 22 giugno 2021.

Le scuole che hanno deliberato di non adottare libri di testo devono comunque accedere alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria

La legge n. 133/2008 e ss.mm. fissa i prezzi dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola primaria ed i tetti di spesa per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il successivo D.M. n. 781/2013 stabilisce la riduzione dei tetti del 10% qualora i testi adottati siano tutti realizzati in modalità mista (cartacea e digitale) e del 30% qualora nella classe considerata i testi siano tutti realizzati in modalità esclusivamente digitale.

Riferimenti normativi

- D.lgs. n. 297/94 artt. 7, c. 2 lett. e), 151, c. 1 e 188, c. 1
- Legge n. 133 del 6 agosto 2008 di conversione del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008
Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D.M. n. 781 del 27/09/2013 *Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria*
- Nota MIUR n. 2581 del 9/04/2014 *Adozione libri di testo per l'a.s. 2014/15*
- Nota M.I. n. 5272 del 12 marzo 2021 *Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2021/22*

Altri riferimenti

<http://rivaluta.istat.it:8080/Rivaluta/>